

FTSE	VAR %
FTSE MIB	19566,53 (+1,73%)
FTSE IT ALL	21292,78 (+1,70%)
FTSE IT STAR	27715,37 (+1,95%)
FTSE IT MID	32538,78 (+1,37%)
COMIT	1139,54 (+1,37%)
FUTURE	19520 (+1,64%)

TITOLI DI STATO	RENDIMENTO
BTP(10 ANNI)	-1,73%
SPREAD SUL BUND	155

I MIGLIORI	FTSE	VAR %
CTI BIOPHARMA	943,59	
SINTESI	23,36	
CLASS EDITORI	19,05	
ZUCCHI	18,69	
INDUSTRIA E INN.	16,93	

FTSE	VAR %
CERAM. RICCHETTI	-2,47
ALERION	-2,21
DAMIANI	-1,98
TERNIENERGIA	-1,89
K.R.ENERGY	-1,85

TITOLO	PR. PRIF	€
AZA	1,262	2,60
ATLANTIA	22,760	2,25
AZIMUT	16,140	1,77
BANCA MEDIOLANUM	6,915	1,24
BANCO BPM	2,500	0,98
BPERBANCA	5,270	4,15
BREMO	60,000	4,35
BUZZI UNICEM	23,520	4,49
CAMPARI	9,360	0,75
CNH INDUSTRIAL	8,370	1,27
ENEL	4,222	0,81
ENI	15,640	1,10
EXOR	42,070	2,66
FCA FIAT CHRYSLER AUT.	8,955	3,35
FERRAGAMO	22,980	2,45
FERRARI	56,200	1,63
FINECOBANK	5,490	3,00
GENERALI	14,350	1,63
INTESA SPAOLO	2,448	0,91

TITOLO	PR. PRIF	€
ITALGAS	3,814	2,03
LEONARDO-FINMECCANICA	13,410	0,52
LUXOTTICA	51,750	1,27
MEDIASET	4,152	1,02
MEDIOBANCA	7,920	2,13
MONCLER	16,800	1,63
MONTE PASCHI	15,080	-
POSTE ITALIANE	6,400	1,51
PRYSMIAN	24,960	2,30
RECORDATI	27,310	1,45
SAIPEM	0,559	6,49
SNAM	3,966	1,33
STMICROEL	10,810	0,09
TELECOM IT	0,858	2,51
TENARIS	17,250	1,65
TERNA	4,432	1,84
UBIBANCA	2,740	4,90
UNICREDIT	2,804	2,56
UNIPOLSAI	3,502	2,28
UNIPOLSAI	2,070	1,97
YOOX	27,620	2,52

PAESE/INDICE	02-01	VAR. %
AMSTERDAM (AEX)	486,37	+0,66
BRUXELLES-BEL 20	3630,22	+0,66
FRANCOFORTE (XET DAX)	11996,33	+1,02
FTSE EUROTRACK 100	285,46	+0,50
LONDRA (FTSE 100)	5118,70	+0,71
MADRID (IBEX35)	925,19	+1,20
OSLO TOP 25	4882,38	+0,41
PARIGI (CAC 40)	2654,94	+1,39
VIENNA (ATX)	-	-
ZURIGO (SMI)	-	-

PAESE/INDICE	02-01	VAR. %
DJ STOXX EURO	353,02	+0,79
HONG KONG HS	2200,56	-
JOHANNESBURG	48245,07	-
NEW YORK (S&P 500)	-	-
NEW YORK (DJ IND)	-	-
NASDAQ COMP.	-	-
SINGAPORE ST.	2880,76	-
SYDNEY (ALL ORDS)	5719,14	-
TOKIO (NIKKEI)	19114,37	-

VALUTE		
CORONA DK	7,4349	+0,007
CORONA N	9,0543	-0,352
CORONA S	9,5438	-0,091
DOLLARO AUS	1,4574	-0,151
DOLLARO CDN	1,4070	-0,832
DOLLARO USA	1,0465	-0,721
FRANCO CH.	1,0711	-0,261
STERLINA UK	0,8514	-0,558
YEN J.	122,9200	-0,389

ORO E MONETE AUREE	MATTINO	SERA
02 GENNAIO	-	-
ORO MILANO (EURO/GR)	-	-
ORO LONDRA (USD/ONCIA)	-	-
ARGENTO MILANO (EURO/KG)	-	-
PALLADIO MILANO (EURO/GR)	-	-

02 GENNAIO	DENARO	LETTERA
STERLINA (V.C)	245,38	296,94
STERLINA (N.C)	247,56	290,82
STERLINA (POST.74)	247,56	290,82
KRUGGERAND	1.033,19	1.211,11
MARENGO ITALIANO	196,24	225,17

Il caso. Nel 2016 il riscatto delle materie prime, dallo zinco allo stagno La scommessa sulla Cina e sugli investimenti in infrastrutture degli Usa Il carbone surclassa oro e diamanti in un anno valore salito del 300%

ETTORE LIVINI

MILANO. Il 2017 inizia (finanziariamente parlando) con una pessima notizia per la Befana: le consegne di carbone, quest'anno rischiano di costarle un occhio della testa. La colpa è dei mercati delle materie prime che — dopo quattro anni di crisi — le hanno giocato un brutto scherzo: i prezzi sono tornati a salire. Non solo. Invece di correre dietro ai classici metalli preziosi, il mondo — scommettendo sulla ripresa della Cina e sul piano di investimenti infrastrutturali di Donald Trump — ha riscoperto all'improvviso i prodotti industriali meno nobili e più bistrattati. È decollato lo zinco (+60% in dodici mesi), balzato del 30% l'umilissimo stagno, sono cresciuti rame (+16%), alluminio e nickel. Ma la superstar assoluta del 2016 è stato proprio il carbone da coke, quello

un anno fa funzionavano per legge ad orario ridotto. Chi ha azzeccato la scommessa scommettendo al momento giusto sul settore ha fatto jacked: la Stanmore, per dire, ha acquistato nel luglio 2015 la miniera di carbone di Isaac Plain, in Australia, per la cifra simbolica di un dollaro dalla

brasiliiana Vale e dalla giapponese Sumitomo che da mesi cercavano di liberarsi dell'impianto considerato ormai un peso morto. Oggi si mordono le dita, visto che il valore del sito viaggia sui 700 milioni.

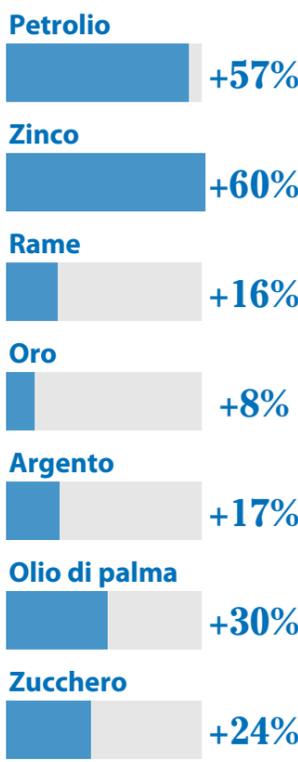
L'oro dopo una partenza sprint (+16% tra gennaio e marzo 2016) ha tirato i remi

in barca chiudendo l'anno con un +8%, pagando un pedaggio salato al rialzo del dollaro e a quello dei tassi Usa, fattori che tendono a ridurre il suo appeal come bene rifugio. Il mercato delle materie prime alimentari invece ha viaggiato a due velocità: il grano resta ancora in difficoltà e

ha chiuso gli ultimi dodici mesi con un calo dei prezzi del 13%. Male anche il riso (— 20%) e il cacao, che a causa della sovrapproduzione ha visto le sue quotazioni crollare del 33%, con grande sollievo per il portafoglio dei consumatori seriali di cioccolato. Il 2016, tuttavia, è stato un anno d'oro per le materie prime meno amate dai salutisti: lo zucchero ha rialzato la testa (+24%) dopo lunghi anni di crisi in cui ha pagato caro la sua fama di nemico pubblico numero uno del girovita e le tasse sulle bevande gassate. A sorpresa è balzato del 30% pure il prezzo di un altro

dei "Most wanted" dai profeti dell'alimentazione corretta: l'olio di palma. Il motivo? La siccità in molte zone produttive che ha penalizzato i raccolti. Ma il suo futuro, con un tempo più clemente e i consumatori che l'hanno messo nel mirino, resta comunque grigio.

Materie prime: variazione dei prezzi (2016 - in %)



Il petrolio è il simbolo della svolta: dal minimo di 26 dollari al barile è aumentato del 57%



usato per la siderurgia e per i regali ai monelli del 6 gennaio, che ha surclassato oro e diamanti chiudendo il 2016 con un rialzo delle quotazioni del 300%.

Gli ultimi dodici mesi andranno comunque agli annali come l'anno della riscossa di quasi tutte le materie prime. Il petrolio è il simbolo della svolta. A febbraio scorso galleggiava attorno ai 26 dollari al barile, il minimo dal 2003. Poi è successo il miracolo. I litigiosissimi paesi dell'Opec — dopo otto anni di discussioni inconcludenti — si sono accordati per un taglio alla produzione di 1,7 milioni di barili al giorno. E sono riusciti (altro mezzo miracolo) a convincere la Russia e i produttori fuori dal patto ad adeguarsi alla scelta. Appena il mercato ha fiutato l'intesa, l'oro nero ha invertito la rotta, chiudendo il 2016 in rialzo del 57%, la miglior performance dal 2009.

L'esempio del greggio è stato contagioso. E ha trascinato in netto rialzo anche i metalli industriali. Il meccanismo, in fondo, è lo stesso. La domanda — in particolare della Cina — è stata superiore alle previsioni. Mentre i tagli a miniere e impianti estrattivi varati negli ultimi anni di crisi hanno ridotto all'osso l'offerta. Risultato: i prezzi sono schizzati al rialzo e le compagnie minerarie stanno facendo gli straordinari per tener dietro alle richieste. Pechino, per dire, è stata costretta a riaprire a ciclo continuo gli impianti estrattivi di carbone che solo

LA VERTENZA

Alitalia, Calenda convoca i vertici della compagnia

ROMA. La crisi dell'Alitalia atterra sui tavoli del governo. Il ministro dello Sviluppo economico, Carlo Calenda, ha convocato per lunedì prossimo, 9 gennaio, i vertici dell'ex compagnia di bandiera. All'incontro prenderà parte anche il titolare dei Trasporti, Graziano Delrio. Il giorno successivo l'Alitalia dovrebbe illustrare ai sindacati il nuovo piano industriale con tagli-secondo alcune indiscrezioni - per 500 milioni di euro. La scorsa settimana la compagnia ha deciso unilateralmente di recedere dal contratto nazionale e di congelare gli automatismi a partire da gennaio per 60 giorni. Di fronte a questa decisione (che riguarda 3.800 dipendenti e che su base annua potrebbe comportare una riduzione dei costi tra i 4 e i 5 milioni) i sindacati hanno espresso «assoluta contrarietà nel metodo e nel merito», manifestando una forte preoccupazione ma non hanno proclamato azioni di protesta o scioperi.

AVVISO AL PUBBLICO
ALEANNA RESOURCES LLC
COMUNICAZIONE DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società Aleanna Resources LLC con sede legale in Matera (MT), Via XX Settembre, 45 comunica di aver presentato in data 12/09/2016 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto: "Istanza di conferimento del Permesso di ricerca LA STEFANINA", compreso tra quelli elencati nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., al punto n° 7 denominato: "Prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi sulla terraferma e in mare". Il progetto prevede la realizzazione di un rilievo geofisico 3D da svolgersi nei settori meridionale e settentrionale del permesso, per un'estensione complessiva di circa 83 km², e interesserà il territorio comunale di Alfonsine e Ravenna (in provincia di Ravenna) e di Argenta, Comacchio, Ostellato e Portomaggiore (in provincia di Ferrara).

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la Valutazione di Incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i., in quanto le aree su cui si svolgeranno i rilievi comprendono tre siti della Rete Natura 2000 (SIC-ZPS):

- SIC-ZPS - IT 4060002 (Valli di Comacchio)
- ZPS - IT 4060008 (Valle del Mezzano)
- SIC-ZPS - IT 4070021 (Biotopi di Alfonsine e Fiume Reno)

Gli impatti associati al progetto sono quelli comuni alle attività di prospezione e ricerca di idrocarburi e, in base all'analisi effettuata nello Studio di Impatto Ambientale, sono stimati bassi o trascurabili. Il progetto definitivo e lo studio di impatto ambientale (comprensivo della valutazione di incidenza e della sintesi non tecnica) sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le valutazioni ambientali - Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea - Via di San Michele, 22 - 00153 Roma
- Regione Emilia Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale - Via della Fiera, 8 - 40127 Bologna
- Provincia di Ravenna - Piazza Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna
- Provincia di Ferrara - Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara
- Comune di Comacchio - Piazza Folegatti, 15 - 44022 Comacchio (FE)
- Comune di Argenta - Piazza Garibaldi, 1 - 44011 Argenta (FE)
- Comune di Portomaggiore - Piazza Umberto I, 5 - 44015 Portomaggiore (FE)
- Comune di Alfonsine - Piazza Gramsci, 1 - 48011 Alfonsine (RA)
- Comune di Ravenna - Piazza del Popolo, 1 - 48121 Ravenna
- Comune di Ostellato - Piazza Repubblica, 1 - 44020 Ostellato (FE)

La documentazione depositata è consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare all'indirizzo www.minambiente.it

Ai sensi dell'art.24 comma 4 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: DGSsalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Aleanna Resources LLC
Il legale rappresentante
Susan Elaine Sinnott

CSI-PIEMONTE
Consorzio per il Sistema Informativo

Estratto di bando di gara
Stazione appaltante: CSI-Piemonte, Ufficio Gare, C.so Unione Sovietica, 216 - 10134 Torino, Tel. 011.3168062; fax 011.3168938; indirizzo internet www.csipiemonte.it, e-mail ufficio_gare@csi.it. Procedura: procedura aperta elettronica, ai sensi degli articoli 58 e 60 del D.Lgs. 50/2016, bando spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali UE in data 22/12/2016. Descrizione: Gara Europea a lotti per i servizi di manutenzione e supporto tecnico e per la fornitura di licenze software della Server Farm nel periodo 2017-2019 (n. 10/16) - Lotti 1, 2, 3, 4, 5. Importo (oltre oneri di legge): Lotto 1: € 459.000,00; Lotto 2 € 755.000,00; Lotto 3 € 1.490.000,00; Lotto 4 € 130.000,00; Lotto 5 € 215.000,00. Oneri di legge pari a € 0 per tutti i lotti. Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso. Termine ultimo per la presentazione delle offerte: h. 12:00 del 13/2/2017. Il bando integrale è consultabile sul sito Internet: www.csipiemonte.it e sul Sistema per le Negoziazioni Elettroniche per la Pubblica Amministrazione piemontese <https://acquistionlinepiemonte.bravosolution.com>. Il Direttore Generale (Ferruccio Ferranti)

REGIONE PIEMONTE
A.S.L. TO 3
Avviso di Gara per Estratto Sede legale:
Via Martiri XXX Aprile 30
10093 - Collegno (TO)

In esecuzione della deliberazione n. 954 del 14/12/2016 è indetta una procedura di gara aperta, suddivisa in otto lotti, per l'affidamento della fornitura di piastrine monouso per defibrillatori per le A.S.S.L.L. TO1, TO3 E TO5 e per le A.A.OO. Ordine Maurizio e San Luigi Gonzaga. Durata: 36 mesi più eventuali ulteriori mesi 12. Importo complessivo triennale a base d'asta: € 355.604,55 (iva esclusa). Criterio di aggiudicazione, per singolo lotto: offerta economicamente più vantaggiosa (lotti da 1 a 6), prezzo più basso per lotto idoneo (lotti 7 e 8). Il bando di gara è stato inviato alla GUCE il 19/12/16. I plichi-offerta dovranno essere presentati entro il termine perentorio del 23/01/17, ore 15,00 presso l'ufficio Protocollo dell'ASL TO3, sede legale. Prima seduta pubblica: ore 9:30 del 25/01/17 presso la Sala Riunioni dell'ASL TO3, sede legale, 1° piano Uffici amministrativi. La documentazione ufficiale di gara è scaricabile dal sito www.aslto3.piemonte.it. Per ulteriori informazioni: tel. 011/4017537-fax 011/4017241, provveditorato@aslto3.piemonte.it. IL DIRETTORE S.C. PROVVEDITORATO (dott.ssa Lucia MOLLICA)